



Base cartografica: Ortotopo 2007 della Provincia di Lodi
Progetto D8-Topografico

	<p>Comune di MULAZZANO Provincia di Lodi</p>	<p>P.G.T.</p>
	<p>Piano di Governo del Territorio Redatto ai sensi della Legge Regionale 14 Marzo 2005 n. 12 e s.m.i.</p>	<p>Elaborato PdS_05</p>

Consegna: Aprile 2013
Adottato: con delibera Consiglio Comunale n. del
Approvato: con delibera Consiglio Comunale n. del
Pubblicato: B.U.R.L. n. del Serie

Sindaco Dr. Abele Guerini
Segretario Dott.ssa Lucia Pepe
R.U.P. Arch. Carmela Ricciardo Calderaro

Strumento: **Piano dei Servizi**
Aggiornamento: Integrazione al Piano dei Servizi Vigente - Elaborato Definitivo
Elaborato: **Aree Agricole ex-art. 43, c. 2, bis L.R. 12/2005 e s.m.i.**

Progetto: **RTP POLIS-PAN**
Arch. Antonio Scorieletti
Plan. Chiara Panigatta

Sede RTP POLIS-PAN: Via della Selvagrega n.10 - 26900 LODI, c/o Studio di Architettura
Ingegneria e Urbanistica arch. Antonio Scorieletti e Associati
Tel. 0371 421992 Fax 0371 422449
e-mail: studio@polis.lo.it



(*) L'individuazione delle aree, come sopra espressa, è stata effettuata da Regione Lombardia.

LEGENDA

 Aree "agricole" individuate (*) ai sensi dell'articolo 43, c. 2, bis della L.r. 12/2005 e s.m.i.

Aree non soggette a Maggiorazione agli effetti del suddetto disposto normativo.

Per quanto attiene la Quota di Maggiorazione da applicare agli Oneri di Trasformazione, si rimanda alla Delibera comunale corrispondente.

"2, bis - Gli interventi di nuova costruzione che sottraggono superfici agricole nello stato di fatto sono assoggettati ad una maggiorazione percentuale del contributo di costruzione, determinata dai comuni entro un minimo dell'1,5 ed un massimo del 5 per cento, da destinare obbligatoriamente a interventi forestali a rilevanza ecologica e di incremento della naturalità.

2 bis 1. Per la realizzazione degli interventi di cui al comma 2 bis è istituito un fondo regionale alimentato da: (111)
a) risorse regionali;
b) proventi delle maggiorazioni dei contributi di costruzione derivanti da interventi in aree ricadenti in:
1) accordi di programma o programmi integrati di intervento di interesse regionale;
2) comuni capoluogo di provincia;
3) parchi regionali e nazionali;
c) proventi delle maggiorazioni che i comuni non capoluogo di provincia decidano di destinare al fondo;
d) altre risorse.

2 bis 2. La Giunta regionale definisce linee guida relative all'applicazione delle disposizioni di cui al comma 2 bis e le modalità di gestione del fondo di cui al comma 2 bis 1.

2 bis 3. (omissis)

2 bis 4. (omissis)